



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 12

del 27-02-2019

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Legge 07 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazione nonché Circolari Ministeriali, n. 32/2014 e n. 35/2014. Costituzione Ufficio Elettorale. Elezioni di secondo grado del Consiglio Provinciale di Brindisi in data 31 marzo 2019.

### IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato: Favorevole

Li, 26-02-2019

**Per Il Dirigente del Servizio**  
F.to EPIFANI PASQUALE

#### **IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA**

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 26-02-2019

**Per Il Dirigente del Servizio**  
F.to EPIFANI PASQUALE

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato: Favorevole.

Li, 26-02-2019

**Il Dirigente del Servizio Finanziario**  
F.to PRETE FERNANDA

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 27-02-2019

**Il Segretario Generale**  
F.to MARRA FABIO

**OGGETTO:** “Legge 07 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni nonché Circolari Ministeriali, n. 32/2014 e n. 35/2014. **Costituzione Ufficio Elettorale. Elezioni di secondo grado del Consiglio Provinciale di Brindisi in data 31 marzo 2019.**”

## IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

### PREMESSO che:

la Legge 07 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, detta disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Le Province italiane a statuto ordinario quali enti con funzioni di “*area vasta*”, nella configurazione innovata con la L. n. 56/2014, esercitano le seguenti funzioni: (art. 1, c. 85):

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell’edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La legge approvata ha previsto, pertanto, il ridisegno del ruolo delle Province: da enti eletti direttamente dai cittadini con distinte funzioni amministrative, ad enti di secondo livello strettamente legati ai Comuni del territorio che esercitano alcune specifiche funzioni fondamentali di programmazione, coordinamento di area vasta ma, allo stesso tempo, d’intesa con i Comuni del territorio, possono assumere un ruolo essenziale per la gestione unitaria di importanti servizi che oggi sono svolti a livello comunale o impropriamente esercitati da enti o agenzie operanti in ambito provinciale o sub-provinciale.

Con l’entrata in vigore della predetta legge anche l’assetto istituzionale delle Province è cambiato profondamente. Infatti, in base al nuovo ordinamento sono organi della Provincia:

- ✓ Il Presidente delle Provincia (eletto fra i Sindaci del territorio) la cui durata in carica è di quattro anni;
- ✓ Il Consiglio Provinciale (composto dal Presidente e da un numero di componenti variabile in ragione del numero di abitanti (nel caso della Provincia di Brindisi 12 componenti eletti dai Sindaci e dai Consiglieri Comunali tra i Sindaci ed i Consiglieri Comunali in carica), la cui durata è stabilita in due anni;
- ✓ L’Assemblea dei Sindaci della Provincia, composta da tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia.

Ferma restando la disciplina delle modalità di indizione, organizzazione e svolgimento dei procedimenti elettorali in capo agli Enti territoriali interessati, il Ministero dell’Interno con circolare n. 32 dell’1.07.2014 e, successiva circolare, n. 35/2015, ha rappresentato l’esigenza di fornire delle “Linee guida” per lo svolgimento delle distinte consultazioni elettorali, attesa l’opportunità di adottare criteri uniformi sul territorio nazionale di tutti i relativi procedimenti elettorali.

Il sistema adottato per l’elezione degli Organi di Governo delle Province prevede un’elezione di secondo grado attraverso il voto da parte degli amministratori comunali in un unico collegio provinciale le cui candidature dovranno essere presentate presso l’ufficio elettorale che dovrà essere appositamente costituito presso la sede della Provincia di Brindisi.

Con ultimo decreto Presidenziale n. **8** del **14.02.2019**, per le ragioni di fatto e di diritto all'interno dello stesso esposte, sono state indette le elezioni di secondo grado del Consiglio Provinciale di Brindisi e contestualmente convocati i Comizi elettorali, per il **giorno 31.03.2019, dalle ore 8,00 alle ore 20,00**. Il Consiglio Provinciale di Brindisi è eletto dai Sindaci e dai consiglieri comunali dei Comuni della provincia e dura in carica due anni.

## **CIÒ PREMESSO;**

### **CONSIDERATO che:**

- Il sistema adottato per l'elezione degli Organi di Governo delle Province prevede un'elezione di secondo grado attraverso il voto da parte degli amministratori comunali in un unico collegio provinciale le cui candidature dovranno essere presentate presso l'Ufficio Elettorale che dovrà essere appositamente costituito presso la sede della Provincia di Brindisi.
- I termini dei principali adempimenti per l'elezione di secondo grado del Consiglio Provinciale, considerata la data della votazione per il **31 marzo 2019**, (stabilita con decreto del Presidente della Provincia n. 8 del 14.02.2019), come suggerito con la circolare "*Linee guida*", sono i seguenti:
  - **entro il 19 febbraio 2019**: pubblicazione Avviso di indizione dei comizi elettorali nel sito internet della Provincia;
  - **24 febbraio 2019**: data del primo accertamento degli aventi diritto al voto, ai fini del calcolo del numero minimo di sottoscrizioni a corredo delle liste e delle candidature a Consigliere Provinciale;
  - **01 marzo 2019**: pubblicazione del numero degli aventi diritto al voto al 35° giorno, a cura dell'Ufficio Elettorale costituito presso la Provincia;
  - **10 marzo 2019 (ore 8 – 20,00) e 11 marzo 2019 (ore 8 – 12)**: presentazione delle liste dei candidati e delle candidature a Consigliere Provinciale presso l'Ufficio Elettorale costituito presso la Provincia;
  - **dal 12 marzo al 16 marzo 2019**: esame da parte dell'Ufficio Elettorale costituito presso la Provincia delle liste dei candidati ed eventuali integrazioni istruttorie;
  - **entro il 23 marzo 2019**: pubblicazione delle liste dei candidati definitivamente ammessi;
  - **tra il 24 ed il 30 marzo 2019**: verifica finale del corpo elettorale;
  - **domenica 31 marzo 2019 dalle ore 8 alle ore 20,00**: Svolgimento Elezioni.

Al fine di attuare positivamente lo svolgimento della consultazione elettorale di 2° grado per l'elezione del Consiglio Provinciale, si rende necessario costituire apposita struttura organizzativa interna e flessibile in grado di coordinare i lavori, monitorare le azioni a farsi e di assicurare lo svolgimento delle attività e dei compiti del **seggio elettorale**. Il tutto al fine di garantire l'attuazione corretta di quanto espressamente previsto dalla nuova normativa e per superare i problemi gestionali che, eventualmente, scaturiranno.

Al fine di poter disciplinare, altresì, le modalità di svolgimento delle suddette elezioni si rende necessario per evitare disfunzioni che possano influire sulla stessa regolarità delle operazioni, ivi comprese quelle riguardanti la proclamazione dei candidati eletti, istituire, all'interno dell'Ente, apposito "**Ufficio Elettorale**", all'interno del Servizio 1 – Amministrazione Generale - che sarà composto da n. 3 unità di cat. D, n. 4 unità di cat. C e n. 1 cat. B, la cui individuazione è demandata, con successivo provvedimento, al competente Dirigente del Servizio 1, con l'impiego di personale anche appartenente agli altri Servizi dell'Ente che fossero necessari per l'espletamento degli adempimenti elettorali, che saranno coordinati dal medesimo Dirigente.

Ritenuto che l'**ufficio elettorale** deve essere preposto all'espletamento di tutte le incombenze amministrative occorrenti per un ordinato svolgimento del procedimento elettorale tenendo conto che le attività richieste e da svolgere vanno dagli atti preparatori del procedimento in questione alla consultazione elettorale effettiva per la quale dovrà essere formato un **seggio elettorale** composto, almeno da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e due scrutatori da individuarsi con successivo provvedimento del competente Dirigente del Servizio 1.

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, si rende necessario definire, in relazione alle esigenze da soddisfare per l'attività richiesta dal procedimento elettorale, un'organizzazione che assicuri l'espletamento dei molteplici compiti per cui la struttura organizzativa dovrà articolarsi come segue:

- **Ufficio elettorale** composto dalle unità prima indicate per l'espletamento delle attività inerenti in via meramente indicativa e non esaustiva a:
- predisposizione delle proposte di atti amministrativi propedeutici e necessari ai fini dello svolgimento delle Elezioni;
- autenticazione delle sottoscrizioni per accettazioni della candidatura e dei presentatori delle liste;
- ricevimento delle liste elettorali;
- verifica della regolarità nella formazione delle liste con riguardo al numero di candidati ed alla sottoscrizione delle liste da parte dei presentatori dei candidati;
- verifica della sussistenza dei requisiti formali che devono possedere le liste ed i candidati con riguardo alle dichiarazioni di accettazione delle candidature;
- verifica della sussistenza dei requisiti sostanziali soggettivi con riguardo allo status di Sindaco e di consigliere comunale da parte dei candidati che siano effettivamente sindaci o consiglieri comunali in carica;
- verificare che i candidati siano sindaci o Consiglieri Comunali in carica di un comune della provincia,
- verificare che siano state prodotte nel numero minimo prescritto e siano regolarmente autenticate le sottoscrizioni delle liste o delle candidature a Consiglieri Provinciali da parte di elettori della rispettiva consultazione;
- adozione delle decisioni inerenti l'ammissione, o meno delle liste dei candidati e dei contrassegni;
- gestione dell'attività finalizzata alla regolarizzazione, ove consentita, della documentazione irregolare ma sanabile;
- supporto alle attività del seggio elettorale.

**RITENUTO**, pertanto, necessario dover dare atto della legge 7 aprile 2014, n. 56 come modificata dal Decreto Legge n. 90/2014, nonché della circolare emanata dal Ministero dell'Interno, n. 32 dell'1.07.2014 per lo svolgimento del procedimento elettorale in parola e delle disposizioni con esse impartite e suggerite;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle novità introdotte dalle normative sopra richiamate, si rende necessario prevedere:

- costituire, l'**Ufficio Elettorale** e il **seggio elettorale** con la dotazione delle unità nel numero e per le categorie sopra indicate;
- procedere, con successivi provvedimenti gestionali all'individuazione delle risorse umane da assegnare all'Ufficio Elettorale e al Seggio Elettorale, demandando il coordinamento delle attività al Dirigente del Servizio 1, ivi inclusa la Presidenza dell'Ufficio Elettorale;

**DATO atto** che l'adozione del presente provvedimento riveste carattere di eccezionalità e urgenza a causa dell'imminente avvio delle operazioni di voto per l'elezione dei nuovi Organi di Governo e non comporta modifica alcuna della dotazione organica vigente in quanto il personale che sarà chiamato a far parte della struttura organizzativa per il servizio elettorale vi è assegnato allo scopo dell'espletamento delle richieste attività e ciò senza che esso venga distolto dall'ordinaria attività d'ufficio di appartenenza e dall'ufficio medesimo;

#### **RICHIAMATI:**

- il T.U.EE.LL n. 267/2000;
- il vigente Statuto della Provincia di Brindisi;
- l'art 6 del vigente Regolamento sugli uffici e Servizi provinciali;
- la legge 07 aprile, n. 56 avente ad oggetto: Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni, come modificata dal Decreto Legge n. 90/2014, nonché la circolare ministeriale n. 32 dell'1.07.2014 per lo svolgimento del procedimento elettorale;
- il Decreto del Presidente, n. 8 del 14.02.2019 di indizione delle Elezioni;

ACCERTATA la propria competenza in materia;

## D E C R E T A

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, in esecuzione della legge 07 aprile 2014, n. 56, modificata con Decreto Legge n. 90/2014, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, nonché delle linee guida emanate con circolare del Ministero dell’Interno, n. 32 dell’1.07.2014, occorre procedere all’espletamento delle operazioni elettorali al fine di consentire, l’elezione del Consiglio Provinciale di Brindisi;
3. di costituire apposito **Ufficio Elettorale** al fine di garantire l’attuazione corretta di quanto espressamente previsto dalla nuova normativa e monitorare e coordinare l’intero processo elettorale;
4. di dare atto che alla luce della nuova normativa introdotta dalla legge 07 aprile 2014, n. 56, modificata con Decreto Legge n. 90/2014, nonché dalle linee guida ministeriali, si rende necessario istituire, all’interno del Servizio 1 –Settore Amministrazione Generale-, l’Ufficio Elettorale il quale sarà presieduto dalla dr.ssa Fernanda Prete, quale dirigente del medesimo Servizio nonché vice Segretario della Provincia e sarà composto da almeno n. 3 unità di categoria D, n. 4 unità di categoria C e n. 1 di categoria B, da incaricare per lo svolgimento delle attività preparatorie e per lo svolgimento della consultazione elettorale con il compito di gestire le attività elettorali come sopra esemplificativamente indicate ed ogni attività preliminare e conseguente, demandando al Dirigente del Servizio 1 – Amministrazione Generale - l’individuazione delle unità preposte e risultanti dalla vigente dotazione organica;
5. di dare atto che verrà istituito, il seggio elettorale, composto almeno da un Presidente, da un Vice Presidente, da un Segretario e da due scrutatori demandando il compito di nominare i componenti dello stesso con successivo atto al Dirigente del Servizio 1 - Amministrazione Generale.
6. di stabilire che il personale assegnato all’ufficio elettorale potrà essere chiamato ad operare per gruppi o per periodi di tempo diversificati allo scopo di assicurare sempre il continuo presidio dell’ufficio elettorale e del relativo servizio.
7. di disporre la comunicazione del presente atto alla Prefettura, ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione, ai Revisori dei Conti, alle Organizzazioni Sindacali, nonché ai Comuni del territorio tramite pubblicazione sul sito web dell’Ente;
8. Dare atto che alle risorse umane che saranno nominate, essendo tutte interne all’Ente e trattandosi di attività rientranti nei compiti propri, non spetta alcun compenso e/o indennità aggiuntiva, salvo che la retribuzione per il lavoro straordinario prestato in orario extralavorativo, ove ricorre il caso, previa autorizzazione del Dirigente del Servizio 1, sul costituendo fondo, senza quindi comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio Provinciale in corso di formazione.
9. darsi atto che avverso il presente provvedimento potrà farsi ricorso a mezzo competente T.A.R., secondo procedure di legge.
10. di indicare, quale responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., la Dr.ssa Angela Chionna, del Servizio Amministrazione Generale –

***“Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. L.vo n. 196/2003.”***

Li, 27-02-2019

**Il Presidente**  
F.to ROSSI RICCARDO

---

## **RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'**

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 27.02.2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**PER IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

**F.to FUMAROLA**

**IL DIRIGENTE  
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**F.to PRETE**

---

**Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 50, comma 2 dello Statuto Provinciale, il presente decreto viene trasmesso in copia:**

- a) Ai Consiglieri Provinciali
- b) Al Segretario Generale
- c) Al Collegio dei Revisori

**IL DIRIGENTE  
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li 27.02.2019

**F.to PRETE**

---